

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

presenta

una produzione

COSMO PRODUCTION

in collaborazione con

RAI FICTION

Michelle Bonev

in

ARTEMISIA SANCHEZ

con

Fabio Fulco

Frederic Van Den Driessche

Abraam Fontana

Marco Cocci

Carlota Olcina

Ugo Dighero

Montserrat Salvador

Gaetano Amato

Giuseppe Zeno

con la partecipazione straordinaria di

Lucio Dalla

nella parte di

VESCOVO AGOSTINO FALVETTI

Regia di

Ambrogio Lo Giudice

Soggetto e Sceneggiatura

Salvatore Basile

Prodotto da

ELIDE MELLI per COSMO PRODUCTION S.p.A.

CREDITI NON CONTRATTUALI

ARTEMISIA SANCHEZ

Cast tecnico

Regia
Soggetto e Sceneggiatura
Musiche
Supervisore Costumi
Costumi
Scenografia/Arredamento
Montaggio
Direttore della fotografia
Organizzatore generale
Direttore di produzione
Produttore RAI
Produzione

AMBROGIO LO GIUDICE
SALVATORE BASILE

NICOLETTA ERCOLE
FLORA BRANCATELLA
OSVALDO DESIDERI
PAOLO MARZANI
PAOLO CARNERA
ROBERTO ALCHIMEDE
DARIUSZ KUBIK
MARIA TERESA BONO
ELIDE MELLI

Per
COSMO PRODUCTION

Ufficio Stampa

Enrico Lucherini
Via A. Secchi 8 – 00197 Roma
Tel. e Fax. 06/8084282
e-mail info@lucherinipignatelli.it
www.lucherinipignatelli.it

CREDITI NON CONTRATTUALI

ARTEMISIA SANCHEZ

Cast artistico

Artemisia Sanchez

Angelo

Spinelli

Casimiro

Niccolo'

Teresa

Grimaldi

Maddalena

Liricio

Barone Cirinna'

Conte Marzano

Duca D'alessandro

Baronessa Cirinna'

Contessa Marzano

Duchessa D'alessandro

Marchesa Mezzatesta

Giuseppe Muraca

Gregorio Muraca

Vescovo Agostino

Falvetti

Capoguardia

MICHELLE BONEV

FABIO FULCO

FREDERIC VAN DEN DRIESSCHE

ABRAAM FONTANA

MARCO COCCI

CARLOTA OLCINA

UGO DIGHERO

MONTSERRAT SALVADOR

GAETANO AMATO

ANDREA NASO

COSTANTINO CARROZZA

NORMAN MOZZATO

SIMONA CORIGLIANO

ANNAMARIA DE LUCA

ANNA ORSO

DORA ROMANO

PAOLO FIORINO

GIUSEPPE ZENO

LUCIO DALLA

DARIO COSTA

ARTEMISIA SANCHEZ

sinossi

Calabria 1783.

Artemisia Sanchez è una principessa di origine spagnola che vive in Calabria con i fratelli Gaspare e Casimiro. Affascinata dalle idee illuministe del Marchese Grimaldi, decide di intraprendere un gran progetto il cui fine è la produzione di olio commestibile. In una Calabria in cui i contadini sono costretti a raccogliere olive da terra per la produzione di olio lampante e sono vessati da tasse e gabelle imposte da ricchi e nobili proprietari terrieri senza scrupoli, Artemisia si schiera dalla parte del progresso e dei contadini. Verrà ostacolata dal perfido principe Spinelli, che non si farà scrupoli per mantenere lo status quo commissionando omicidi e devastazioni a danno di nobili e contadini, facendo leva su un indiscusso potere politico ed economico. Artemisia verrà sostenuta da pochi fidati uomini, dei quali riesce a conquistare la fiducia con notevole sforzo. Quando tutto sembra precipitare, e il principe Spinelli sembra essere l'indiscusso e sleale vincitore della battaglia per la produzione dell'olio, un improvviso e devastante terremoto che colpisce la Calabria, rade al suolo città e pregiudizi. Artemisia vince così la sua scommessa puntando su un progetto forse rischioso, ma rispettoso di uomini e idee: la produzione di olio commerciale è oramai una verità.

Una storia vera, raccontata nell'omonimo romanzo storico di Santo Giuffrè, messa in scena con circa 9 milioni e mezzo di euro, in location che variano da Matera a Palmi, dal Palazzo Chigi di Ariccia al castello di Bracciano, alla sfarzosa Villa Parisi di Frascati. Riguardo al suo personaggio la Bonev dichiara: "Era una Robin Hood al femminile. Artemisia arrivava al punto di far rubare ai ricchi, da briganti suoi complici, i proventi delle tasse che questi incassavano dai contadini, per poi restituirli ai contadini stessi. Era una donna sicura di sé e andava avanti per la sua strada a ogni costo, senza curarsi delle conseguenze. Era onesta, coraggiosa e orgogliosa."